



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 22 Giugno 2009

Casa Circondariale Catania PIAZZA LANZA: I sogni inconsulti del Garante per i diritti dei detenuti

Il rapporto sul carcere catanese di Piazza Lanza redatto dal Garante per i diritti dei detenuti Sen. Salvo Fleres ha suscitato la reazione del Segretario Nazionale della UIL – PA Penitenziari Armando Algozzino il quale dichiara che **la relazione presentata dal Sen. Fleres non corrisponde assolutamente alla realtà.**

I dati sulla presenza e sulla tipologia dei detenuti sono veri (sono presenti 500 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 245 e max di 325), ma ha dimenticato di dire relazionare che l'istituto è carente di almeno 120 agenti.

I lavori di ristrutturazione dell'istituto sono stati eseguiti da ditte specializzate dopo regolari gare d'appalto secondo le normative vigenti e i detenuti non vi hanno preso parte.

Le carenze strutturali dell'istituto sono solo nelle zone riservate alla Polizia Penitenziaria, mentre i reparti detentivi sono stati tutti ristrutturati fatta eccezione del reparto denominato NUOVO che è in via di ristrutturazione. La Sezione femminile è stata ubicata momentaneamente nell'ex sezione BLU in quanto nella vera sez. femminile (della quale il sen. Fleres sconosce assolutamente l'esistenza), quella da 40 anni destinata a tale servizio, i lavori sono fermi congiuntamente ai lavori della caserma (progetto di ristrutturazione congiunto).

Per quanto riguarda i topi e i ratti ed eventuali pidocchi, la colpa è dell'Amministrazione Centrale che per mancanza di fondi ha bocciato i progetti di derattizzazione e disinfestazione (la nostra Organizzazione ha denunciato tante volte questo problema e il personale per protesta si è astenuto dalla mensa di servizio per diversi giorni).

I dati relativi al sovraffollamento sono veri, come in tutta Italia i detenuti sono in sovrannumero, ed è evidente che la convivenza in carcere diventa difficile per la riduzione degli spazi di vivibilità sia nelle celle che in tutte le attività, ma è veramente impensabile sostenere che dormono per terra.

Le attività sportive sono ridotte per mancanza di spazi, ma le attività di reinserimento sociale (scuola, corsi di formazione professionale, ecc.) sono regolarmente effettuate.

Il Sen. Fleres asserisce ancora che nell'istituto mancano gli educatori, mentre ne sono presenti 9 (8 titolari e 1 in distacco) + 1 direttore di area pedagogica. Quindi non è vero che mancano, anzi Piazza Lanza è l'unico istituto che vanta tale numero di personale di Area Pedagogica (si consideri che a Bicocca ce n'è uno solo). Riguardo agli psicologi non sa che non sono dipendenti dall'Amministrazione, ma sono liberi professionisti ed il numero di ore possibile è stabilito nei contratti stipulati con l'Amministrazione ed è quello previsto ed indicato dal DAP (ore massimali fruibili). **Poi si è inventato una figura professionale che non esiste: chi sono i mediatori? Non esiste questa figura professionale nell'Amministrazione Penitenziaria. Forse il Senatore è reduce da qualche film americano?**

Riguardo alle visite specialistiche rientrano nelle ore previste dal DAP, certamente insufficienti a garantire un trattamento sanitario adeguato. Evidentemente l'istituto risente come ogni altro istituto per carenze economiche e riduzione dei fondi stabilite a livello nazionale della riduzione delle ore previste per l'attività sanitaria creando difficoltà al personale che vi opera.

Nell'istituto c'è una cappella che sembra addirittura una chiesa. Non mi risulta che in altri istituti ci siano spazi per il culto di diverse fedi religiose, con la carenza di spazi che c'è.

In ultimo il garante si è inventato una storia su un certo Kunta Kinte che posto alla cella 20 Questo crea preoccupazione ai familiari dei detenuti ivi ristretti, ma soprattutto offende la dignità del personale oggi altamente specializzato che opera portando avanti le leggi dello stato all'interno delle carceri con rispetto e dignità e soprattutto garantisce il servizio e nonostante la carenza di organico svolge servizio con zelo e diligenza.

I detenuti non sono mai stati seviziati o torturati, anzi la disciplina nell'istituto di Piazza Lanza è efficiente, efficace, ma soprattutto basata sul rispetto dei diritti umani.

Inoltre il Senatore non si è accorto che al rilascio colloqui operano 3 unità di Polizia Penitenziaria in uno spazio di 2 m x 4 con un'altezza di 2 m e di certo questo personale non ha commesso alcun reato. Non si è accorto che le garitte del personale posto di sentinella, con i blindati, sono prive di impianto di climatizzazione e in estate raggiungono temperature oltre i 50° e non ha seguito le nostre denunce

sindacali nelle quali denunciavamo che tutto il personale svolgeva servizio senza riscaldamento dei luoghi ove operava. Inoltre il personale, per la maggior parte pendolare, da 4 anni opera privo della caserma agenti e costretto a sacrifici enormi sfociati anche in manifestazioni pubbliche indette dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Un consiglio do al Sen. Fleres, che prima di fare relazioni infondate e prive di verità sentisse in larga parte almeno il personale o le Organizzazioni Sindacali che lo rappresentano, che possono certamente dargli certezze e indicare la realtà dei fatti.

Il Segretario Nazionale
Armando Algozzino

